

## SE NON ORA QUANDO



→ **In migliaia:** una maratona oratoria lunga due giorni, cinquantacinque interventi dal palco

→ **Prossimo appuntamento** in autunno. Ora, via web, si organizza il lavoro dei comitati

## Siena dà alla luce la rete delle donne Unite sul web, pronte per la piazza

Inclusivo, stabile, circolare nelle decisioni. E soprattutto molto lontano dal vento di antipolitica che a lungo ha soffiato sull'Italia. Così vuole essere il movimento delle donne che, seminato nelle piazze di tutta Italia il 13 febbraio scorso, nasce a Siena da due giorni di racconti, testimonianze, interventi. Cinquantacinque interventi dal palco, tre minuti per ognuna, che fosse Susanna Camusso o il comitato Snoq di Cuneo, Giulia Buongiorno o le Voltapagina

di Catania. Una "maratona" egualitaria che le "socio fondatrici" di Se non ora quando si sono imposte, nonostante il caldo più che agostano (non è un caso che Cristina Comencini, regista dell'evento, all'ultimo si sia sentita male). Non si poteva aspettare l'autunno. La posta in gioco era troppo alta per lasciar passare altro tempo: non disperdere il patrimonio accumulato fin qui, dare subito, ancora a caldo, una struttura e persino una organizzazione a

MARIAGRAZIA GERINA

INVIATA A SIENA

Inclusivo, stabile, organizzato, circolare nelle decisioni. Così vuole essere il movimento delle donne che nasce a Siena. Molto lontano dal vento di anti-politica che a lungo ha soffiato sull'Italia. Lo ripete, dal palco, Maria Serena Sapegno, docente di letteratura italiana e di studi di genere, una delle fondatrici di Se non ora quando.

**Politica è una delle parole più pronunciate in questi giorni.**

«La politica è una parola meravigliosa. La politica siamo noi. Possiamo essere critici rispetto a come si comportano i partiti ma questa è un'altra cosa. La politica sono i cittadini che costruiscono la vita della polis. E le donne ci vogliono entrare. Non vogliamo stare fuori co-

### Fischi alle parlamentari

«Sono stati pochi ma c'è sfiducia. Noi non siamo l'antipolitica»

me antipolitica. Vogliamo stare dentro la polis e trasformarla a nostra immagine».

**Come?**

«Noi non vogliamo sostituirci ai partiti anzi vogliamo che tornino a fare politica se possibile sui bisogni delle persone e sulla stato di questo paese. Noi produrremo politica. Perché non solo i partiti mancano ma anche la società civile. E ora tutti bisogna riprendersi un pezzo di responsabilità e fare politica ciascuno nella sua parte. I par-

Intervista a Maria Serena Sapegno

## «Non siamo un partito ma produrremo politica»

**La docente di letteratura italiana:** «Non ci sostituiremo alle forze già esistenti. Però l'obiettivo è quello di incidere davvero sull'agenda del Paese»

titi sono fondamentali, non c'è democrazia seria senza partiti ma siamo fondamentali anche noi. La società civile si è scoraggiata, si è disamorata, si è limitata a lamentarsi della politica, ma non basta».

**Le giovani sembrano avervi seguito in misura minoritaria rispetto alle 40-50enni.**

«C'è un fatto anagrafico per cui noi, figlie del baby boom, siamo anche statisticamente tante. Le giovani sono di meno. E poi sono in una situazione difficile perché sono espulse dalla polis più di quanto non lo fossimo noi. Non c'è futuro, non c'è lavoro, non c'è speranza di costruire una vita, fatta di scelte proprie e di autonomia. Le giovani possono avere la tentazione di non avere fiducia in niente. O di farsi solo delle cose "loro" che riguardino la loro condizione particolare, ma questo sarebbe un danno per tutti. Noi abbiamo bisogno di loro che sono il futuro. Loro hanno bisogno di noi».

**Loro però in piazza sono scese per prime insieme agli studenti.**

«Gli studenti hanno fatto delle cose bellissime, anche se non è bastato, anche perché i partiti - e questo è molto grave - sono stati sordi. La mobilitazione delle donne però è un'altra cosa».

**Quali sono gli obiettivi immediati di questa mobilitazione?**

«Dico quelli che sono emersi nel lavoro di questi giorni: il tesoretto che con la manovra è stato sottratto alle

donne e che deve essere loro restituito e poi il congedo di paternità obbligatoria, quello di maternità che incida sulla fiscalità generale e sia per tutte, occupate o no, provvedimenti contro le dimissioni in bianco e in generale contro tutto quello che impedisce alle giovani donne di entrare nel mondo del lavoro. Ma più che individuare obiettivi precisi, vorremmo essere capaci di imporre alla attenzione generali i nostri problemi concreti. E poi dovrebbe essere la politica a rispondere».

**E qualche fischio alle politiche venute qui?**

«Sono stati pochi, forse spia anche di un atteggiamento un po' infantile. Però certo c'è una certa sfiducia. Noi non siamo antipolitiche però neanche ci fidiamo a occhi chiusi. E poi le donne in politica sono ancora poche e non sono riuscite a imporre a un'altra agenda».

**Mancava un movimento?**

«Sì, speriamo di essere la loro forza».

### STALKER ARRESTATO

Un pregiudicato palermitano di 40 anni è stato arrestato per stalking nei confronti dell'ex moglie. L'uomo ha continuato a molestare la donna nonostante le disposizioni del Tribunale.